Ferrovie, Fs annuncia piano da 20 miliardi in Sicilia. Investimenti anche in provincia di Siracusa

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il suo piano Industriale 2022-2031. Previsti oltre 190 miliardi di investimenti, di questi oltre 20 miliari in Sicilia, per migliorare quattro aspetti del servizio: “Infrastrutture”, “Passeggeri”, “Logistica” e “Urbano”.

Con un investimento economico complessivo di circa 9,3 miliardi di euro, l’intervento più rilevante è il nuovo collegamento veloce Palermo – Catania – Messina, che risponde alle esigenze di medio e lungo periodo della domanda di trasporto pubblico su ferro, migliorando regolarità, frequenza e sviluppo dell’intermodalità.

Tra gli altri interventi ci sono quelli che interessano il Nodo di Palermo (Passante e Anello), il Nodo di Catania e il potenziamento del collegamento aeroporto Fontanarossa, il ripristino ed elettrificazione della linea Palermo-Trapani via Milo, la Caltagirone-Gela, il bypass di Augusta, il potenziamento della linea Palermo-Agrigento-Porto Empedocle, il collegamento con l’aeroporto di Trapani Birgi.

Ammontano invece a 5,78 miliardi di euro le risorse destinate alle infrastrutture stradali: tra gli interventi principali il Collegamento Ragusa-Catania, la SS 121 Tratto Palermo-rotatoria Bolognetta, la SS 626 per il completamento della Tangenziale Gela, la SS 284 Adrano-Paternò.

Sono 403 invece i milioni di euro destinati al “Polo Passeggeri” in ambito ferroviario, che si traducono in ulteriori nuovi treni dedicati al trasporto regionale e nel potenziamento dei servizi diurni e notturni di lunga percorrenza, da e per la Sicilia.

Per il “Polo Urbano” sono previsti interventi di rigenerazione e soluzioni di intermodalità e logistica nelle aree urbane, per circa 2.5 milioni di mq di aree da valorizzare con investimenti per 3,7 milioni sul patrimonio. I principali progetti riguarderanno i territori di Palermo, Siracusa, Catania e Messina.
Con un investimento complessivo pari a circa 860 milioni di euro, le risorse destinate al “Polo Logistica” sono finalizzate alla manutenzione straordinaria dei compendi di Catania Acquicella (360 milioni di euro) e Catania Bicocca (500 milioni di euro).
Si prevede un potenziamento e lo sviluppo di nuovi collegamenti, che porteranno a un incremento del fatturato di circa il 61% (2031 vs 2022) dei servizi convenzionali, in particolare la filiera siderurgica. I servizi intermodali invece raddoppiano, passando da circa 5,2 milioni di euro nel 2022 a circa 11,1 milioni nel 2031, che corrispondono a oltre 700 treni/anno, con un incremento del fatturato di circa 114% (2031 vs 2022).

Stampante ko, modelli pagamento per Tari e Imu solo via mail. E la foto diventa virale

Modelli F24 per pagare la Tari e l’Imu a Siracusa, non chiedeteli all’ufficio tributi. Si perchè da alcuni giorni – lamentano diversi utenti – nello sportello di via San Giovanni non possono stampare. Quindi chi si è presentato davanti all’impiegato comunale, si è sentito rispondere che non si

potevano stampare ricevute e modelli per il pagamento. Alternativa? Lasciare all'impiegato il proprio indirizzo email e attendere l'invio telematico, per poi stampare a casa.
Qualche utente prova a prenderla a ridere: "il Comune risparmia anche sulle stampe". Qualcun altro, giustamente, si infuria. "Mio padre è anziano, non ha email o pc. Per questo è andato come ogni anno allo sportello…".
Non è chiaro il motivo per cui l'ufficio non possa stampare gli f24. Nella nota, scritta peraltro a penna, si parla di generica "indisponibilità stampante". Forse toner esaurito, in attesa delle nuove forniture. Eppure alcuni utenti sono pronti ad assicurare che la situazione è così da giorni, almeno dalla scorsa settimana.
La foto della scritta affissa all'ingresso, al macchinario tagliacode, è diventata subito virale causando centinaia di reazioni social. Il Comune di Siracusa sta correndo ai ripari per provvedere a sistemare il disservizio di cui, ai piani alti, non erano stati informati.

Prevenzione incendi boschivi, la Sicilia schiera 10 elicotteri e 90 droni. Di base anche a Siracusa

Per prevenire e contrastare il grave fenomeno degli incendi boschivi estivi, la Regione annuncia un potenziamento nei mezzi aerei in azione su tutto il territorio siciliano. Il Corpo forestale della Regione Siciliana ha consegnato il servizio di noleggio di dieci elicotteri al raggruppamento temporaneo di imprese E+S Air di Salerno ed Helixcom di

Caltanissetta, che si è aggiudicato l'appalto di circa 7 milioni di euro per un biennio. Entro fine maggio saranno in servizio i primi cinque velivoli, mentre entro il 15 giugno sarà completata la flotta, che sarà dislocata sulle basi elicotteristiche presenti nelle varie province dell'Isola (in provincia di Siracusa, a Buccheri).
In volo anche 90 droni, già in possesso dell'amministrazione regionale, in servizio nei nove ispettorati provinciali, per la prevenzione e la raccolta di informazioni. Proprio la settimana scorsa si è concluso a Ficuzza un corso di formazione su base regionale per l'utilizzo di questi mezzi.
«Il governo Musumeci – afferma l'assessore regionale al Territorio e all'Ambiente, Toto Cordaro – ha messo in atto ogni azione possibile per tutelare il territorio dai roghi, adesso tocca a Roma. Le condizioni meteo-climatiche caratterizzate da alte temperature e da forti raffiche di scirocco, a causa anche dei cambiamenti climatici, potrebbero causare in Sicilia giornate difficili come la scorsa estate, se non addirittura peggiori. Per questo, come ha già fatto il presidente della Regione Musumeci, ribadiamo la necessità che la nostra Isola diventi una priorità nazionale di Protezione civile, che venga istituito un tavolo di crisi permanente per tutta la stagione, a partire dal primo giugno».

Agamennone ed Edipo Re: cinque sold-out in apertura, 80.000 biglietti venduti

sinora

Cinque sold out nelle prime dieci giornate, 80.000 biglietti venduti sino ad ora: bastano questi due dati per raccontare della grande attesa per l'avvio della nuova stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa, quello del ritorno alla piena capienza ed alla "normalità" post pandemica. Domani e dopodomani le due "prime" – da settimane tutto esaurito – con le solite curiosità mondane che ruotano attorno a questi appuntamenti: gli ospiti vip, le personalità, gli abiti.

Su il sipario il 17 maggio con la prima di Agamennone di Eschilo, con la regia di Davide Livermore. La prova generale ha già "svelato" le scelte in fatto di costumi e scenografia: niente sandali e tuniche, per un ambientazione da inizio del secolo scorso, prima dell'inferno della guerra. Il che non significa stravolgimento del classico, anzi come ha spiegato Livermore – maestro del crossover – Agamennone è "vibrante ed estremamente attuale, motivo per cui va restituito in tutta la sua possanza e forza con un lavoro di altissima filologia". I costumi sono di Gianluca Falaschi, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi. L'idea è quella di un mondo che balla sull'orlo del precipizio, come purtroppo l'attualità della guerra russo-ucraina sembra suggerire.

Uno sguardo al cast: torna protagonista al teatro greco Sax Nicosia-Agamennone; Laura Marinoni festeggia i vent'anni dal suo debutto a Siracusa vestendo i panni di Clitennestra; Stefano Santospago (Egisto) infila il suo decimo spettacolo al Temenite. E poi: Linda Gennari (Cassandra), Maria Grazia Solano (Sentinella), Olivia Manescalchi (Messaggero), Gaia Aprea (Corifea), Maria Laila Fernandez, Alice Giroldini, Marcello Gravina, Turi Moricca, Valentina Virando (coro), Carlotta Messina e Maria Chiara Signorello (Ifigenia), Margherita Vatti (Elettra), Giuseppe Fusciello (Oreste), Diego Mingolla e Stefania Visalli (pianisti).

Il 18 maggio debutta il canadese Robert Carsen – alla sua

“prima” da regista a Siracusa – con il suo Edipo Re di Sofocle, nella nuova traduzione di Francesco Morosi. Non ha nascosto la sua emozione particolare, rivelando come il suo primo contatto con l’affascinante teatro greco di Siracusa risalga a 25 anni fa.
“E’ la prima crime story della letteratura”, ha detto nei giorni scorsi Carsen, sfoggiando una buona padronanza dell’italiano. Nel cast (in ordine di apparizione) Giuseppe Sartori (Edipo), Rosario Tedesco (Capo coro), Paolo Mazzarelli (Creonte), Graziano Piazza (Tiresia), Maddalena Crippa (Giocasta), Massimo Cimaglia (Primo messaggero), Antonello Cossia (Servo di Laio), Dario Battaglia (Secondo messaggero), Elena Polic Greco (Corifea). Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis F. Carvalho, le musiche di Cosmin Nicolae, i movimenti e le coreografie di Marco Berriel. Il coro di Tebani dello spettacolo è costituito da 80 elementi.
Le due tragedie si alterneranno sino al 17 giugno, quando debutterà al teatro greco Jacopo Gassman, regista di Ifigenia in Tauride di Euripide. Doveva andare in scena nel 2020, la stagione che fu poi sospesa a causa del covid. Ma adesso è tutto pronto.

Esiste ancora la Democrazia Partecipata? “Si, a breve si vota online per finanziare i progetti”

Siracusa è uno dei Comuni che, in Sicilia, ha meglio investito e speso in democrazia partecipata, ovvero il programma per la selezione di progetti di utilità pubblica. Vengono presentati

dai cittadini e poi – sempre dai cittadini – selezionati attraverso un momento di votazione pubblica. Le idee più votate ricevono poi un contributo per la loro realizzazione.
Negli ultimi anni, con questo sistema, è stato possibile acquistare telecamere di videosorveglianza per le contrade marine di Siracusa; realizzare scivoli e discese a mare per migliorarne l'accessibilità, specie per i disabili; recuperare un'area dismessa per farne il parco Agorà a Fontane Bianche. E questo solo per citare alcuni recenti esempi.
"Ma ultimamente la democrazia partecipata sembra uscita dal radar dell'amministrazione comunale", lamentano alcune associazioni che negli anni hanno condiviso ed appoggiato l'iniziativa. "Dopo la pubblicazione dell'ultimo bando (2021, ndr) e la presentazione dei progetti – spiegano a più voci – si attendeva entro febbraio il momento delle votazioni pubbliche per individuare i progetti da finanziare. Ma non si è mai votato. E' finita così una delle cose che meglio funzionavano a Siracusa?".
A rispondere alla domanda è l'assessore competente per rubrica, ovvero Conci Carbone. "No che non è finita così. In queste settimane abbiamo lavorato per perfezionare e definire il sistema di voto. Avremo a disposizione una apposita piattaforma online, con riconoscimento attraverso il codice fiscale del votante, per ottimizzare le operazioni di voto e superare alcune critiche e obiezioni che hanno segnato le passate edizioni", spiega.
Un sistema a prova di contestazione, insomma. Nelle previsioni degli uffici, il sistema dovrebbe essere attivo in due settimane al massimo. Per realizzarlo, ci si è affidati ad una associazione che già cura sistemi simili per la Regione Siciliana. Dopo l'assegnazione delle risorse per il 2021, verrà pubblicato il bando di democrazia partecipata per il 2022.
Le votazioni dei progetti di democrazia partecipata si svolgeranno quindi su internet. Ogni utente abilitato potrà esprimere un solo voto. A disposizione, un "tesoretto" di quasi 55mila euro. La democrazia partecipata è stata

introdotta con la legge regionale del 28 Gennaio 2014. Per i Comuni è obbligatorio destinare una quota non inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente a progetti proposti e votati dai cittadini. Le somme non utilizzate vanno restituite alla Regione, nell'esercizio successivo. Recenti dati pubblicati dall'assessorato regionale alle Autonomie Locali, dicono che Siracusa è – insieme a Caltanissetta, Agrigento e Ragusa – uno dei centri più virtuosi.

foto: un momento di votazione pubblica dei progetti di democrazia partecipata, nel 2020 (prima della pandemia)

Villaggio migranti di Cassibile, L&C chiede un tavolo permanente: "Situazione paradossale"

Un tavolo permanente, da istituire in prefettura, e che lavori fin da adesso alla prossima stagione di raccolta della patata con il conseguente arrivo dei lavoratori stagionali stranieri.

Lealtà e Condivisione torna con questa richiesta sulla vicenda che riguarda l'ostello di Cassibile e l'insufficienza di posti a disposizione all'interno della struttura.

Il movimento di Giovanni Randazzo spiega di seguire con "apprensione quanto accade, con lo sgombero dei due insediamenti irregolari che accoglievano un numero limitato di lavoratori, molti dei quali regolari e con contratti di lavoro. Siamo consapevoli -spiega il gruppo che in giunta esprimeva l'assessore Rita Gentile- dell'annosa e complessa

problematica che da decenni caratterizza il territorio di Cassibile ove insistono buona parte delle aziende agricole che trattano la raccolta della patata e della fragola. E' paradossale che da un lato i lavoratori che giungono in zona per essere impegnati nella raccolta siano funzionali ad una economia che in caso di loro assenza andrebbe in grave sofferenza, e dall'altro si ripropongano con cadenza annuale le gravi criticità connesse alle condizioni di vita in cui tali lavoratori si trovano ad operare, restando un numero consistente degli stessi sostanzialmente privi di alloggio".

"Lealtà & Convidisione" non nasconde che siano stati fatti "Importanti passi avanti rispetto al passato grazie alla realizzazione dell'ostello. Ma i parziali risultati già conseguiti non possono in ogni caso fare adagiare sui tanti e gravi problemi che permangono, ad iniziare dal numero insufficiente di posti letto".

L'idea lanciata è quella di "un gruppo di lavoro che, partendo dall' esperienza di accoglienza 2021- 2022 possa monitorare puntualmente i progetti finanziati nel 2021 dal PON legalità, Ministero dell'Interno, per l'ampliamento dell'Ostello di Cassibile, la nascita di analoghe strutture d'accoglienza a Lentini e a Pachino. Vi sono le risorse ed un percorso già tracciato da seguire-conclude "L&C"-che lo facciano insieme tutte le istituzioni e rappresentanze sociali coinvolte".

Si riasfalta viale Ermocrate, iniziano i lavori. Senso

unico in direzione via Columba

Si riasfalta viale Ermocrate, a Siracusa. la strada della zona sud spesso è oggetto di allagamenti con le prime piogge e le buche presenti sull'usurato manto di asfalto testimoniano anche l'inteso flusso veicolare che quotidianamente si muove utilizzando quel viale. Da domani, martedì 17 maggio, iniziano i lavori straordinari di sistemazione. L'investimento previsto è pari a 350 mila euro.
Per l'esecuzione in sicurezza dei lavori, il settore Mobilità del Comune di Siracusa ha emesso apposita ordinanza che dispone, a partire da domani e fino a sabato 21 maggio, dalle 7 alle 17, il senso unico di marcia nel tratto interposto tra il piazzale della Stazione e via Columba, con direzione verso quest'ultima.
"Opere importanti su una delle principali vie di accesso della città, che la comunità attendeva da anni". Lo dichiara il sindaco Francesco Italia che aggiunge: "Si tratta di un intervento che renderà più sicura la circolazione rendendo al contempo più decorosa una delle arterie più importanti della città. Grazie alla pulizia e alla disostruzione dei canali di scolo delle acque bianche, che saranno effettuate in concomitanza con questi lavori, si mitigherà anche l'annoso problema legato all'accumulo dell'acqua piovana su vaste porzioni della sede stradale".

foto dal web

Siracusa. Diserbo da piazzale Marconi a piazza Adda: tre giorni per “ripulire” il centro

Lavori di diserbo in diverse aree della città. Da domani partiranno gli interventi, che comporteranno anche modifiche al traffico nelle strade interessate. In realtà i cambiamenti riguarderanno, non il sistema di circolazione, ma esclusivamente il restringimento della carreggiata ed il divieto di sosta con rimozione coatta. Domani, dalle 04:30 alle 16:00, diserbo in Piazzale G. Marconi, dall’intersezione con Via Catania all’intersezione con Via Malta; Via Malta, dall’intersezione con Piazzale G. Marconi all’intersezione con Via della Dogana; Via Tripoli; Via Bengasi; Via Nino Bixio, dall’intersezione con via Bengasi all’intersezione con via Malta. Il 18 e 19 maggio 2022, dalle ore 04:30 alle ore 16:00; In Corso Gelone, dall’intersezione con Largo N. Calipari all’intersezione con Via Po; Via Po, dall’intersezione con Corso Gelone all’intersezione con Via Basento; Via Basento, dall’intersezione con Via Po all’intersezione con Via Aniene; Via Aniene;Via Adda, nel tratto interposto tra via Aniene e via Brenta; Via Brenta, nel tratto interposto tra via Adda e via Taro;Via Taro;
Largo Nicola Calipari; Via Agatocle, dall’intersezione con largo N. Calipari all’intersezione con Via Mons. G. Bruno; Via Mons. G. Bruno; Viale A. Diaz, dall’intersezione con Via Mons. G. Bruno all’intersezione con Piazza Pantheon; Piazza Pantheon.

Foto: repertorio

Concorso per funzionari regionali, anche Siracusa sede d’esame: 1962 candidati

Da domani 17 maggio iniziano le prove scritte per il concorso di reclutamento di 100 funzionari regionali. Si comincia con le selezioni per il primo dei sette profili ricercati: funzionario amministrativo, categoria D. Appuntamento con i test digitali per i 9.118 candidati. I posti disponibili, in questo caso, sono 22.

Siracusa è una delle tre sedi di concorso, all’ex centro Fiera del Sud. Due le sessioni giornaliere con convocazione alle ore 10 (sessione mattino) e alle ore 15 (sessione pomeriggio). Le altre due sedi sono Palermo (Tendostruttura di via Giuseppe Lanza di Scalea) e Catania (Palaghiaccio di viale Kennedy).

Previsti in tutto 9.118 candidati, di cui 4.728 attesi (suddivisi in due sessioni) a Palermo provenienti dalle province di Palermo, Trapani e Agrigento, 2.428 candidati svolgeranno le prove a Catania, provenienti dalla provincia etnea e da Messina, e 1.962 a Siracusa appartenenti alle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Ragusa e nelle altre regioni italiane o paesi esteri.

Da mercoledì 18 maggio prove a Palermo per gli aspiranti 8 funzionari avvocati (3.237 candidati), il 19 maggio per i 24 funzionari tecnici (3.946), il 20 maggio sessione unica per i 5 funzionari di controllo di gestione (1.282) e i 18 funzionari economico finanziari (1.872), e infine, il 24 maggio quelli per gli 11 funzionari dei sistemi informativi e tecnologici (1.971) e i 12 funzionari tecnici per tutela del territorio e sviluppo (1.617).

Le prove scritte in modalità digitale si svolgeranno nell’area

concorsuale allestita con le Tendostrutture in via Lanza di Scalea nei pressi del centro commerciale secondo il calendario prefissato.
Complessivamente sono 23.043 i candidati che dal 17 al 24 maggio si metteranno alla prova con i test per le selezioni del concorso ricambio generazionale.

Palazzolo. Il consiglio comunale pronto ad approvare il Dup: “Rischio decadenza scongiurato”

Torna a riunirsi questa sera alle 20:00 il consiglio comunale di Palazzolo Acreide. All’ordine del giorno, l’approvazione del Dup, il documento unico di programmazione, atto propedeutico all’approvazione del Bilancio di Previsione 2022.

Un passaggio importante dal punto di vista politico per l’amministrazione retta dal sindaco Salvo Gallo, alle prese con il suo ultimo anno di mandato (le prossime amministrative saranno quelle di giugno 2023)
Il Consiglio, convocato dal presidente, Francesco Tinè sarà chiamato ad approvare, quindi, “il principale documento programmatico tramite il quale l’ente comunale autorizza le spese che l’Amministrazione potrà sostenere nel corso dell’anno 2022 e che permetterà l’attribuzione di diversi finanziamenti ottenuti dal Comune in questo periodo”.

Nessun dubbio, secondo i rumors di Palazzo di Città, sul “via libera” al Bilancio da parte dei consiglieri di maggioranza. Se ne sarebbe discusso anche ieri, a margine dello spettacolo

messo in scena al Teatro di Akrai dagli studenti del Liceo di Palazzolo nell’ambito del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani. Scongiurato, dunque, il rischio di decadenza dell’assise cittadina.

La seduta di questa sera sarà anche l’occasione per presentare ufficialmente l’emendamento della deputata regionale Rossana Cannata, con cui in Finanziaria regionale sono stati inseriti 300 mila euro per i sette carnevali storici di Sicilia, fra cui quello di Palazzolo.